

COMUNE DI ACI CASTELLO

COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N. 25/U/2017 del 30/11/2017

Comune di Aci Castello  
PROT. 0045122 (I)  
DEL 30/11/2017



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Ai sig. Consiglieri comunali  
Al responsabile del Servizio Finanziario

**Oggetto:** TRASMISSIONE RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Imbrogiaro Marco

COMUNE DI ACI CASTELLO  
Comune di Aci Castello  
Protocollo N.0045122/2017 del 30/11/2017

# COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di Catania

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IMBROGLIANO MARCO

DOTT.SSA BONARRIGO ELISA

DOTT.SSA GALLIPOLI CONCETTA

## INDICE

Introduzione  
Conto del bilancio  
Risultati della gestione  
Saldo di cassa  
Risultato gestione di competenza  
Risultato di amministrazione  
Variazione dei residui anni precedenti  
Verifica congruità fondi  
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica  
Analisi delle principali poste  
Analisi indebitamento e gestione del debito  
Analisi gestione dei residui  
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio  
Rapporti con organismi partecipati  
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi  
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale  
Rese del conto degli agenti contabili  
Conto economico  
Stato patrimoniale  
Relazione della giunta sul rendiconto  
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte  
Ripiano disavanzo  
Conclusioni

# Comune di Aci Castello

## Organo di revisione

Verbale n. 31 del 29/11/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

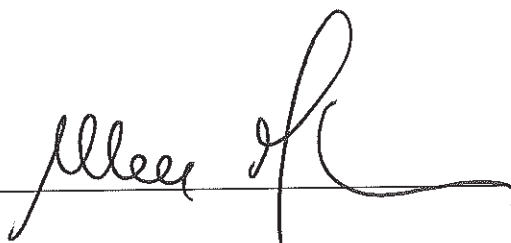
#### Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aci Castello, lì 29/11/2017

L'organo di revisione

Dott. Imbrogiano Marco



Dott.ssa Bonarrigo Elisa



Dott.ssa Gallipoli Concetta



## INTRODUZIONE

I sottoscritti dottori, IMBROGIANO MARCO, BONARRIGO ELISA, GALLIPOLI CONCETTA, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.53 del 27/06/2016;

◆ ricevuta in data 10/11/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 111 del 08/11/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle

sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 312.740,02 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 108 del 03/11/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5059 reversali e n. 5152 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano, reso in data 24/01/2017 ovvero entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo.

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			
Riscossioni	5.088.575,35	27.942.572,24	33.031.147,59
Pagamenti	3.425.999,44	29.605.148,15	33.031.147,59
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			745.245,94



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2016 e quella degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>					
	2	2013	2014	2015	2016
<b>Disponibilità di cassa</b>		0,00	473.716,39	0,00	0,00
<b>Anticipazioni tesoreria</b>		1.691.056,42	0,00	636.283,44	676.159,27
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		3.412.553,38			
<b>somme vincolate da ricostituire</b>				745.245,94	745.245,94

Nell'anno 2015 è stato indicato come anticipazione di tesoreria l'importo delle somme vincolate da ricostituire.

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	3	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		236	364
Utilizzo medio dell'anticipazione		481.486,91	1.106.843,89
Utilizzo massimo dell'anticipazione		2.200.389,89	2.437.748,80
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12		636.283,44	676.159,27
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		22.900,40	52.261,02

Si evidenzia un aumento costante del ricorso all'anticipazione di tesoreria che comporta un onere a titolo di interessi passivi. Si invita l'Ente monitorare la situazione di cassa cercando ove possibile di migliorare sia i giorni che la media di utilizzo.



### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo di Euro 2.774.346,12*, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	36.639.563,96
Impegni di competenza	meno	33.537.655,96
<b>Saldo</b>		<b>3.101.908,00</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	5.730.484,16
Impegni confluiti nel FPV	meno	6.058.046,04
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>2.774.346,12</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	27.942.572,24
Pagamenti	(-)	29.605.148,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-1.662.575,91</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	5.730.484,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.058.046,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-327.561,88</i>
Residui attivi	(+)	8.696.991,72
Residui passivi	(-)	3.932.507,81
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>4.764.483,91</i>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>2.774.346,12</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.261.260,69
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.439.132,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.898.826,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.836.554,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	600,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	375.044,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.589.367,19</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	124.975,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.018,85
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>2.597.324,24</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.469.223,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.787.211,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	124.975,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	117.018,85
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	850.564,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.221.491,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	600,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>177.021,88</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>2.774.346,12</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	3.261.260,69	2.836.554,96
FPV di parte capitale	2.469.223,47	3.221.491,08

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	945.745,15	245.800,51
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>945.745,15</b>	<b>245.800,51</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire e relative sanzioni da abusi edilizi	124.975,90
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ici + tari)	493.766,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	945.746,15
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.564.488,84</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	527.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.059.323,55
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.586.823,55</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-22.334,71</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo di Euro 11.632.990,10**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	5.088.575,35	27.942.572,24	33.031.147,59
PAGAMENTI	3.425.999,44	29.605.148,15	33.031.147,59
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	14.964.019,97	8.696.991,72	23.661.011,69
RESIDUI PASSIVI	2.037.467,74	3.932.507,81	5.969.975,55
<i>Differenza</i>			<b>17.691.036,14</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.836.554,96
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.221.491,08
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>11.632.990,10</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	4.514.530,42	9.396.623,83	11.632.990,10
di cui:			
a) parte accantonata		9.392.845,31	10.165.017,74
a1) quota disavanzo tecnico		-355.489,32	0,00
b) Parte vincolata	6.019.036,19	6.429.084,92	5.657.990,84
c) Parte destinata		838.105,72	1.851.046,02
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.504.505,77	-6.907.922,80	-6.041.064,50
* DISAVANZO			

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

(\*) La superiore tabella tiene conto del disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del Dlgs 118/2011, di cui alla delibera di G.M. n. 138 del 16/11/2015. Il disavanzo è stato determinato in € - 10.664.679,89.

Tale disavanzo dovrà essere ripianato in massimo 30 annualità, per un importo annuo di € 355.489,32, come previsto nella delibera di G.M. n.96 del 29/12/2015. Per l'annualità 2016 tale quota è stata ripianata con la diminuzione della parte vincolate relativa ai proventi del codice della strada.

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi		20.843.020,96	5.088.575,35	14.964.019,97	- 790.425,64
Residui passivi		5.715.912,97	3.425.999,44	2.037.467,74	- 252.445,79

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	9.392.845
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	576.758
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.348.930
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	10.165.018

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 500.000,00 per contenzioso e spese legali.

##### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 5.000,00 per indennità di fine mandato.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 3.261,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 2.469,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 9.655,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2.966,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 88,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.878,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 3.914,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 615,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 17.062,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 18.657,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 18.657,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.276,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 801,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 4.077,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	22.734,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	58,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>58,00</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.420.000,00	3.269.663,53	3.551.490,64
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	12.900,00	90.685,00	254.243,00
T.A.S.I.		1.208.000,00	23.684,69
Addizionale I.R.P.E.F.	1.663.158,66	1.775.047,00	1.775.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.468,90	10.025,20	
Imposta di soggiorno	126.637,37	198.838,80	237.643,50
5 per mille			
Altre imposte		2.375,75	
TOSAP			
TARI	4.789.000,00	4.754.500,00	4.966.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	326.254,32	296.209,12	239.523,79
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.500,00	4.317,00	15.342,81
Fondo sperimentale di riequilibrio	684.000,00		456.399,41
Fondo solidarietà comunale			
Altre tasse	995.000,00	237.725,00	
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>12.029.919,25</b>	<b>11.847.386,40</b>	<b>11.519.327,84</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono *(o non sono)* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	254.243,00	48.900,00	47,04%		23.000,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	239.523,79	19.458,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
<b>Totale</b>	<b>493.766,79</b>	<b>68.358,00</b>	<b>33,65%</b>	<b>13,84%</b>	<b>23.000,35</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:





	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	785.917,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	373.216,62	47,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.612,00	0,46%
Residui (da residui) al 31/12/2016	409.088,41	52,05%
Residui della competenza	425.408,79	
Residui totali	834.497,20	

Osservazioni: I residui della competenza per il tributo ICI incassati nel 2017 sono pari a euro 44.108,92.

I residui della competenza per il tributo TARSU incassati nel 2017 sono pari a euro 169-040,10.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	477.341,83	363.729,38	367.413,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	134.603,45	37,01%
2016	124.975,90	34,01%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	22.292,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.292,99	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	708.720,77	597.033,85	899.618,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.684.549,88	2.541.509,48	2.166.513,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.500,00		
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>3.396.770,65</b>	<b>3.138.543,33</b>	<b>3.066.132,37</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.211.567,62	2.880.981,15	1.924.971,99
Proventi dei beni dell'ente	215.113,37	179.812,22	289.015,71
Interessi su anticip.ni e crediti	8.200,08	6.896,17	2.221,20
Proventi da attivita' controllo			1.410.295,79
Proventi diversi	129.723,35	563.188,45	227.167,55
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.564.604,42</b>	<b>3.630.877,99</b>	<b>3.853.672,24</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>				
	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	813.714,39	2.494.898,02	2.586.992,30	695.500,00
riscossione	208.530,29	470.310,00	618.247,10	
%riscossione	25,63	18,85	23,90	695.500,00
* di cui accantonamento al FCDE				

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	799.838,84	2.494.898,02	2.586.992,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	933.896,00	695.500,00
entrata netta	799.838,84	1.561.002,02	1.891.492,30
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	71.733,36	146.553,84
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	4,60%	7,75%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	7.225,00	99.246,67
Perc. X Investimenti	0,00%	0,46%	5,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.253.006,28	100,00%
Residui riscossi nel 2016	165.700,70	3,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	573.145,66	13,48%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.514.159,92	82,63%
Residui della competenza	1.968.745,20	
Residui totali	5.482.905,12	

Il Collegio rileva una elevato importo dei residui dalla competenza che porta al raddoppio delle somme rimaste a riscuotere alla data del 31/12/2016.

In merito ai residui eliminati si precisa che l'elevato l'importo scaturisce dall'emissione di ruoli coattivi resi esecutivi nel 2016.

## Spese correnti

Comparazione delle spese correnti riclassificate per macroaggregati impegnata nel 2016:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	4.791.392,39
102	imposte e tasse a carico ente	472.136,75
103	acquisto beni e servizi	7.413.191,45
104	trasferimenti correnti	801.665,69
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	665.395,64
108	altre spese per redditi di capitale	18.723,92
109	altre spese correnti	1.736.321,06
<b>TOTALE</b>		<b>15.898.826,90</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	5.684.019,34	4.791.392,39
Spese macroaggregato 103	32.110,74	118.865,47
Irap macroaggregato 102	414.477,60	331.869,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>6.130.607,68</b>	<b>5.242.127,61</b>
(-) Componenti escluse (B)	996.996,36	874.330,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>5.133.611,32</b>	<b>4.367.797,61</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	108.474,13	84,00%	17.355,86		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80,00%	38.046,78		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	8.425,47	50,00%	4.212,74	1.218,40	0,00
Formazione	14.871,12	50,00%	7.435,56	2.155,00	0,00
			67.050,94	3.373,40	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 93,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 499.370,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (€ 10.439.444,48), determina un tasso medio del 4,78%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli ( € 18.439.132,45) l'incidenza degli interessi passivi è del 2.71% %.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,10%	2,76%	2,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	10.995.210,93	10.723.896,46	10.439.444,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-271.314,47	-284.451,98	-298.231,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.723.896,46</b>	<b>10.439.444,48</b>	<b>10.141.213,38</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	526.287,16	513.149,60	499.370,49
Quota capitale	271.314,47	284.451,98	298.231,10
<b>Totale fine anno</b>	<b>797.601,63</b>	<b>797.601,58</b>	<b>797.601,59</b>



### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.412.553,38.dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
N.6 Toyota Yaris	ALD AUTOMOTIVE ITALIA SRL	DICEMBRE 2018	46.341,00





## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.108 del 03/11/2017. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	2.889.404,64	1.267.796,99	983.110,63	1.044.034,17	1.464.752,01	3.706.957,62	<b>11.356.056,06</b>
<i>di cui Tarsu/tari</i>							<b>0,00</b>
Titolo 2						1.432.840,88	<b>1.432.840,88</b>
Titolo 3	1.000.250,08	159.291,38	67.515,70	348.803,46	1.994.222,66	2.233.759,10	<b>5.803.842,38</b>
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>3.889.654,72</b>	<b>1.427.088,37</b>	<b>1.050.626,33</b>	<b>1.392.837,63</b>	<b>3.458.974,67</b>	<b>7.373.557,60</b>	<b>18.592.739,32</b>
Titolo 4						15.900,00	<b>15.900,00</b>
Titolo 6					1.012.570,57	1.172.965,63	<b>2.185.536,20</b>
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.012.570,57</b>	<b>1.188.865,63</b>	<b>2.201.436,20</b>
Titolo 7							<b>0,00</b>
Titolo 9	2.692.123,46	3.156,37	1.200,00	19.109,50	16.678,35	134.568,49	<b>2.866.836,17</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.581.778,18</b>	<b>1.430.244,74</b>	<b>1.051.826,33</b>	<b>1.411.947,13</b>	<b>4.488.223,59</b>	<b>8.696.991,72</b>	<b>23.661.011,69</b>
<b>PASSIVI</b>							
PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 1				7.818,50	303.728,83	2.400.582,70	<b>2.712.130,03</b>
Titolo 2					3.964,05	650.588,42	<b>654.552,47</b>
Titolo 3							
Titolo 4							
Titolo 5	1.171.265,06					734.608,51	<b>1.905.873,57</b>
Titolo 7	507.032,95	4.033,48	4.747,51	6.655,48	28.221,88	146.728,18	<b>697.419,48</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.678.298,01</b>	<b>4.033,48</b>	<b>4.747,51</b>	<b>14.473,98</b>	<b>335.914,76</b>	<b>3.932.507,81</b>	<b>5.969.975,55</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 312.740,02

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			42
- lettera a) - sentenze esecutive	79.610,95	1.297.944,02	312.740,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>79.610,95</b>	<b>1.297.944,02</b>	<b>312.740,24</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
79.610,95	1.297.944,02	312.740,02
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
16.991.294,32	18.616.807,72	18.439.132,45
0,47%	6,97%	1,70%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, come da **attestazione dei singoli dirigenti** delle aree, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio relativi al rendiconto 2016.

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente a porre in essere tutte quelle operazioni di monitoraggio ed informativa tra gli Uffici affinché si proceda ad una ricognizione delle situazioni che potrebbero generare criticità finanziarie future.

Sarebbe auspicabile che gli Uffici competenti procedessero a relazionare sul contenzioso attualmente pendente nei confronti dell'Ente.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto con le relative risultanze.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2015
A componenti positivi della gestione	18.694.899,13	18.846.737,91
B componenti negativi della gestione	16.264.283,01	13.070.231,30
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.430.616,12</b>	<b>5.776.506,61</b>
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	2.221,20	0,00
oneri finanziari	719.090,53	702.940,04
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.713.746,79</b>	<b>5.073.566,57</b>
E proventi straordinari	542.663,05	4.507.722,06
E oneri straordinari	5.063.600,84	3.055.716,85
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-2.807.191,00</b>	<b>6.525.571,78</b>
IRAP	338774,17	0
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-3.145.965,17</b>	<b>6.525.571,78</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	2015	2016
565.728,51	587.447,11	322.081,06



## STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
<i>Attivo</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	19.564.162,51
Immobilizzazioni finanziarie	47.374,89
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>19.611.537,40</b>
Rimanenze	
Crediti	26.229.141,33
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.229.141,33</b>
Ratei e risconti	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>45.840.678,73</b>
<i>Passivo</i>	
Patrimonio netto	26.058.456,97
Fondo rischi e oneri	
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	19.782.221,76
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	
<b>Totale del passivo</b>	<b>45.840.678,73</b>
Conti d'ordine	3.932.658,73



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio, sin dalla nomina, ha effettuato diverse verifiche, anche con tecniche di controllo a campione, ricevendo collaborazione dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente, non rilevando gravi irregolarità ma alcuni punti di criticità già segnalati ed alcuni presenti anche nella presente relazione.

Sono state effettuate analisi sui seguenti punti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Al fine di migliorare la gestione dell'Ente, si ritiene opportuno suggerire, ancora una volta, le seguenti azioni tra quelle indicate dalle norme di legge, ed in particolare:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

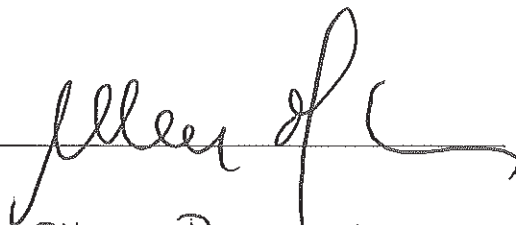


## CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, invitando l'ente a tenere conto di quanto osservato e rilevato.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Imbrogiano Marco



Dott.ssa Bonarrigo Elisa



Dott.ssa Gallipoli Concetta

